

La sinfonia vitale di Quarta

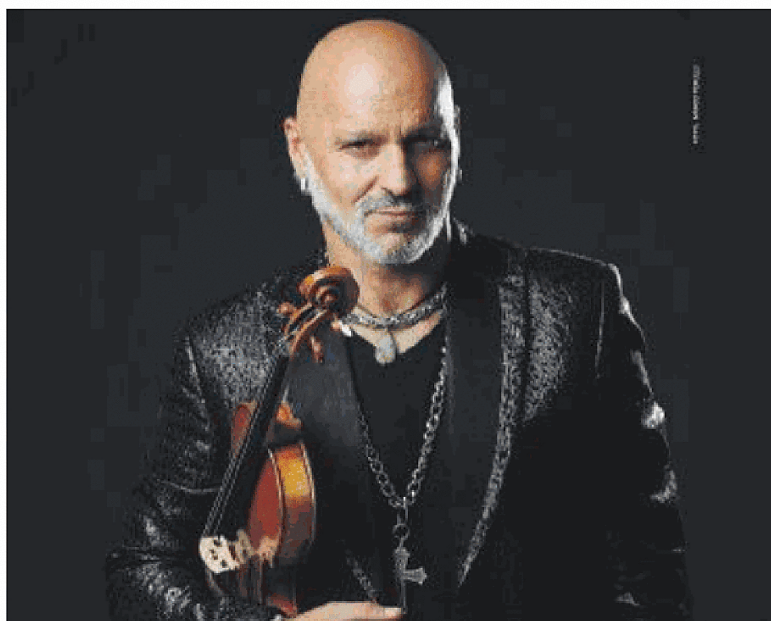
Il violinista e compositore proporrà al Petruzzelli «I 5 Elementi» Ermal Meta ospite d'eccezione. E ci sarà la danzatrice Nishihara

di LIVIO COSTARELLA

Un concerto che intreccia linguaggi diversi, tra canzone d'autore, jazz e scrittura contemporanea. È quello che propone «I 5 Elementi», in programma stasera alle 20.30 al Teatro Petruzzelli, nuovo appuntamento della stagione «Notti di Stelle Winter» della Camerata Musicale Barese, con la direzione artistica di Dino De Palma (info 080.521.19.08, biglietti in vendita su cameratamusicalbarese.it e stasera al botteghino del teatro). Protagonista della serata sarà Alessandro Quarta, violinista e compositore salentino che da anni esplora le zone di confine tra generi e stili, in un percorso personale e istintivo.

La prima parte del concerto vedrà sul palco Ermal Meta, ospite d'eccezione e voce tra le più riconoscibili della musica italiana. Insieme a Quarta, interpreterà alcuni dei suoi brani più noti - *Piccola anima*, *Voce del verbo*, *A parte te*, *Mediterraneo*, *Ironica* - in arrangiamenti che uniscono scrittura pop e improvvisazione jazz, tra nuance cameristiche e ritmo contemporaneo (al pianoforte Giuseppe Magagnino, con la sezione ritmica completata da Franco Chirivì alla chitarra, Michele Colaci al basso e Cristian Martina alla batteria). La collaborazione tra i due nasce da una naturale affinità artistica, da cui scaturisce un dialogo sonoro capace di fondere la scrittura pop di Meta con l'improvvisazione e la sensibilità jazzistica di Quarta.

Nella seconda parte, il violinista presenterà *I Cinque Elementi*, l'ultima sua opera strumentale che dà il titolo alla serata: un lavoro che si muove tra scrittura sinfonica e libertà espressiva, dedicato ai cinque



POLISTRUMENTISTA Alessandro Quarta al nuovo appuntamento della Camerata

principi della natura - Terra, Acqua, Aria, Fuoco, Etere - più una sezione introduttiva, la Creazione. «Il Quinto elemento - spiega il musicista - mi ha dato la ragione per scrivere, vomitando tutto quello che avevo dentro. È un ringraziamento per la vita, con le sue parti luminose e quelle più difficili. Ogni elemento ha la sua bellezza, ma anche un lato oscuro: per questo in ciascuno convivono temi in tonalità maggiore e minore».

A condividere la scena con Quarta saranno i Solisti Filarmonici Italiani - Federico Guglielmo e Alessandro Ferrari ai violini, Enrico Balboni alla viola, Luigi Puxeddu al violoncello e Giuseppe Albano al contrabbasso - che daranno corpo a un tessuto sonoro denso, mobile, in

cui la voce del violino si intreccia alle corde in un continuo scambio di timbri. Completa il quadro la presenza della danzatrice Yuriko Nishihara, del Corpo di Ballo del Teatro Massimo di Palermo, che interverrà in «Acqua» e «Fuoco», offrendo una traduzione fisica dei due elementi attraverso il movimento.

Definito dalla CNN «musical genius», Alessandro Quarta ha collaborato con artisti come Roberto Bolle, Liza Minnelli, Astor Piazzolla e Quincy Jones. «Scrivo per necessità vitale - afferma - come un grido dell'anima. Con *I Cinque Elementi* voglio restituire quella stessa urgenza creativa in una forma aperta dove la musica diventa racconto, riflessione, materia e respiro, equilibrio tra emozione e misura».

